



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 3 - GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE**

Assunto il 19/02/2025

Numero Registro Dipartimento 220

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2494 DEL 24/02/2025

Oggetto: DIPENDENTI CESSATI DAL SERVIZIO A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025 PER COLLOCAMENTO A RIPOSO

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ” e ss.mm.ii;*
- la L.R.13 maggio 1996, n.7 recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R.e sulla dirigenza regionale”;*
- il Decreto del Presidente della Regione n.354 del 21 giugno 1999, recante *“Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato ed integrato dal D.P.G.R. n.206 del15 dicembre 2000”;*
- la legge 08.08.1995, n. 335, recante la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare;
- l’articolo 24 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazione dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 *“Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici”* che riconduce il diritto a pensione a due sole fattispecie:
 - a) pensione di vecchiaia: conseguibile al raggiungimento del requisito anagrafico e del requisito contributivo minimo di 20 anni;
 - b) pensione anticipata: conseguibile alla maturazione dell’anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne;
- il Decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze del 5/12/2017 che dispone l’adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita;
- la D.G.R. n.572 del 24 ottobre 2024 pubblicata sul BURC n.222/2024 avente ad oggetto *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.”;*
- la D.G.R n. 691 del [29 novembre 2024](#) recante: *“Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;*
- il D.D.G. n. 17714 del [9 dicembre 2024](#) avente ad oggetto *“Nuova micro struttura organizzativa del Dipartimento “Organizzazione, Risorse Umane”;*
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del [6 febbraio 2024](#) avente ad oggetto *“Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026”* come modificata e integrata con deliberazione di Giunta Regionale n. 444 del [12 agosto 2024](#) e con deliberazione di Giunta regionale n. 571 del [24 ottobre 2024](#);
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane n. 9492, del 04/07/2023, con il quale, tra l’altro, è stato conferito al Dott. Luciano Luigi Rossi l’incarico di dirigente del Settore *“Gestione Economica e Previdenziale del Personale”* del Dipartimento *“Organizzazione e Risorse Umane”;*
- il Decreto Dirigenziale n°9496 del 04/07/2023 con il quale si conferisce alla dott.ssa Anna Barletta l’incarico di Elevata Qualificazione denominato *“Cessazioni dal Servizio, sistemazioni posizioni assicurative, liquidazione L.R. 19/86”;*

CONSIDERATO CHE:

- a decorrere dal 1° gennaio 2019 il diritto a pensione di vecchiaia si consegue con il possesso congiunto dei seguenti requisiti:
 - età anagrafica pari a 67 anni;
 - anzianità contributiva minima di 20 anni;
 - importo minimo della pensione non inferiore a 1 volta l’importo dell’assegno sociale (requisito richiesto solo per i lavoratori in regime contributivo)
- in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.514 del 16 dicembre 2016 modificata dalla D.G.R. n. 83, del 5 marzo 2022, fino al 31 dicembre 2024 ovvero fino all’entrata in vigore della Legge 207/2024 , è stata disposta la risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti del personale in possesso del requisito della massima anzianità contributiva, a prescindere dall’età anagrafica;

VISTO il comma 11 dell'articolo 72 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, in vigore fino al 31 dicembre 2024, che consente alle pubbliche amministrazioni di risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale anche del personale dirigenziale, con un preavviso di 6 mesi, a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento;

VISTO l'art. 6 del CCNL integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti del comparto Regioni-Autonomie locali stipulato il 6 luglio 1995, secondo cui *“La cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, oltre che nei casi di risoluzione già disciplinati negli articoli 21, 22 e 25 del CCNL stipulato in data 6 luglio 1995, ha luogo:*

- a) al compimento del limite massimo di età o al raggiungimento dell'anzianità massima di servizio previsti dalle norme di legge o di regolamento applicabili nell'amministrazione;*
- b) per dimissioni del dipendente;*
- c) per decesso del dipendente.*

...Nel primo caso di cui alla lettera a) dell'art. 27 ter, la risoluzione del rapporto di lavoro avviene automaticamente al verificarsi della condizione prevista ed opera dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età prevista. L'amministrazione comunica comunque per iscritto l'intervenuta risoluzione del rapporto.

CONSIDERATO che i dipendenti di cui all'allegato elenco sono in possesso dei requisiti che ne consente il collocamento a riposo a decorrere dal 01/01/2025;

VISTI i provvedimenti con i quali il competente Ufficio ha comunicato ai dipendenti interessati, nel rispetto dei termini di preavviso vigenti, il collocamento a riposo per limiti di età e di servizio ;

VISTA la documentazione richiesta ai dipendenti interessati dai provvedimenti di cessazione dal servizio e acquisita agli atti dell'Ufficio;

DATO ATTO CHE che ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), ogni interessato ha dichiarato di conoscere il divieto posto a carico dei dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

DATO ATTO CHE il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 765486/2024;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento che, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per quanto in premessa espresso, da intendersi parte integrante del presente provvedimento, di:

- **stabilire** che i dipendenti di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, sono stati collocati a riposo a decorrere dal 1 Gennaio 2025, per la motivazione indicata di fianco a ciascun nominativo;
- **dare atto** del collocamento a riposo dei citati dipendenti;
- **disporre la pubblicazione** del presente decreto in formato aperto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11; in formato aperto sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Anna Barletta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

LUCIANO LUIGI ROSSI
(con firma digitale)

ELENCO DIPENDENTI CESSATI DAL SERVIZIO A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025

Cognome	Nome	Data collocamento a riposo	Motivazione collocamento a riposo
CAVA	GIULIA	01/01/2025	LIMITI SERVIZIO
FERRAINA	MARIA ROSARIA	01/01/2025	LIMITI SERVIZIO
FRANZE'	FILOMENA	01/01/2025	LIMITI ETA'
GIORDANO	PIETRO	01/01/2025	LIMITI SERVIZIO
MAGNONE	ANNA	01/01/2025	LIMITI DI ETA'
MANNUCCI	ELISA MARIA	01/01/2025	LIMITI ETA'
SCOZZAFAVA	BRUNELLA	01/01/2025	LIMITI SERVIZIO
VICINANZO	LUIGI	01/01/2025	LIMITI ETA'